

Succede a palazzo Torriani

Ribadito il no al Decreto Spalmaincentivi

Confindustria Udine ribadisce il proprio no al Decreto Spalma Incentivi per le Rinnovabili (D.L. 91/2014), che ha introdotto disposizioni con incidenza retroattiva sugli incentivi per il fotovoltaico. Lo ha fatto organizzando a palazzo Torriani a metà settembre un secondo incontro operativo, dopo quello dello scorso 9 luglio, riservato ai soggetti possessori di impianti fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW. Alessandro Papparotto, capogruppo del Gruppo Energia e Servizi a Rete di Confindustria Udine ha annunciato la stipula da parte dell'Associazione, attraverso proprio il Gruppo Energia e Servizi a rete, di una convenzione che attiva un servizio legale sulle tematiche energetiche con l'avvocato Emiliano Bandarin Troi, dello studio legale SAT di Padova, esperto nel settore del diritto amministrativo relativo alla costruzione di impianti di produzione di energie rinnovabili.

Non solo. L'ingegner Papparotto ha altresì illustrato anche le attività che Confindustria Udine disporrà in favore delle aziende associate al fine di supportarle non solo nell'ambito della tutela legale. "Abbiamo, a tale riguardo, aperto un account su twitter e linkedin per facilitare un confronto tra i portatori di interesse. Sentiamo infatti l'esigenza di fare massa critica. Ci rivolgiamo – spiega lo stesso Papparotto – a tutti i soggetti responsabili di impianti fotovoltaici colpiti da tale provvedimento interessati ad un'analisi del testo finale del decreto che introduce una serie di previsioni retroattive. La conseguenza è che vengano ridotti drasticamente i flussi di cassa generati dalle tariffe incentivanti e vengano messi in discussione i piani finanziari di tutti coloro che hanno investito in tale tecnologia dando fiducia alle politiche dello Stato in materia di energia rinnovabile".

L'incontro di palazzo Torriani è poi sceso nel tecnico con l'intervento dell'avvocato Emiliano Bandarin Troi, che già nel primo appuntamento aveva illustrato le misure penalizzanti per i proprietari e titolari di impianti fotovoltaici, focalizzato sulle possibili strategie da applicare per un eventuale ricorso.

"Contro il decreto spalma incentivi – ha evidenziato l'avvocato Troi – gli imprendi-

tori potranno adire il giudice una volta che verranno pubblicati i provvedimenti attuativi e potrà essere dimostrato con dati alla mano la concreta portata pregiudizievole della nuova disciplina. In particolare una volta dimostrata numericamente la portata del danno per gli investitori sarà possibile chiedere la rimessione alla corte costituzionale o al giudice comunitario, confidando che tali giurisdizioni superiori riconoscano l'incostituzionalità della norma e la sua contrarietà ai principi comunitari di certezza del diritto. A tale fine ritengo altresì che le evidenti ragioni giuridiche dovrebbero essere sostenute ed accompagnate anche da una partecipazione numerosa all'iniziativa giudiziaria volta a chiedere la rimozione della norma e gli imprenditori devono farsi trovare preparati e decisi a sostenere le proprie ragioni davanti all'autorità giudiziaria".

Convegno sul solare termodinamico

"Vogliamo accendere i riflettori sulle innovative tecnologie di cui il termodinamico si avvale al fine di apprezzarne i vantaggi e le concrete possibilità di sviluppo ed applicazione. L'auspicio è che questo sia solo il primo di un'articolata serie di incontri sistematici di approfondimento organizzati congiuntamente da Confindustria Udine e Ordine degli Ingegneri su tematiche di grande interesse reciproco". Così Giovanni Claudio Magon, capogruppo Aziende del Terziario Avanzato di Confindustria Udine, ha aperto a palazzo Torriani il seminario dal titolo "Il solare termodinamico come soluzione di efficientamento energetico" promosso dagli Industriali friulani in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri. Per Giandomenico Merlo, coordinatore Commissione Energia e Ambiente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine "va dato atto a Confindustria Udine di essersi atti-



vata per vedere riconosciuti agli ingegneri partecipanti a questo seminario dei crediti formativi. L'intenzione è ora di arrivare a una convenzione tra noi e gli industriali per pianificare una serie di altri incontri informativi e formativi". L'incontro, moderato da Claudio Pantanali, responsabile Sezione Engineering del Gruppo Terziario Avanzato di Confindustria Udine ("L'obiettivo che ci siamo prefissi con questa prima iniziativa sistematica con l'Ordine degli Ingegneri è quello di coniugare i principi ingegneristici con lo sviluppo dei materiali, delle tecnologie, degli impianti"), è poi proseguito con le relazioni di Marco Manzan, professore associato di Fisica Tecnica del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, che si è soffermato sul solare termico e le pompe di calore per la climatizzazione degli edifici, e Daniele Scarpat, dell'Ufficio tecnico Domovip Italia, che ha analizzato le specifiche tecniche del domotermodinamico. I relatori hanno evidenziato come in questi ultimi anni, a causa dell'incremento del prezzo dei combustibili fossili, dell'inquinamento e l'aumento delle temperature, sono state sviluppate nuove tecnologie per contenere le spese relative al conto termico e l'impatto sull'ambiente derivante dalla produzione di energia. Abbiamo così assistito alla realizzazione di pannelli solari termici, di pompe di calore, dei sistemi geotermici, delle celle combustibili e dei pannelli termodinamici che sono la combinazione tra i tradizionali pannelli solari termici e le note pompe di calore. Il sistema termodinamico, ormai alla terza generazione di sviluppo, elimina le tradizionali caldaie e permette la produzione di acqua calda a 55° indipendentemente dal sole e dalle condizioni atmosferiche, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno. Il sistema funziona come un frigorifero convenzionale che, sfruttando la differenza di temperatura tra la zona fredda ove è presente il pannello e la zona calda dello scambiatore di calore, produce acqua calda.

Progetto Giovani e progetto Occupabilità

Nell'ambito delle attività promosse dal Club Risorse Umane e formazione di Confindustria Udine è stato presentato, in un incontro a palazzo Torriani e in videoconferenza presso la Delegazione di Tolmezzo, il protocollo siglato il 23 luglio 2014 da Confindustria Udine e l'Università degli studi di Udine. Tale protocollo stabilisce le modalità di reciproca collaborazione in materia di tirocini da svolgersi presso le aziende associate a Confindustria Udine da

parte di studenti e laureati dell'Università degli Studi di Udine. Lo scopo è quello di favorire l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro attraverso tirocini anche nell'ambito di "Garanzia Giovani" che prevede la possibilità per le aziende di ottenere un intervento finanziario a carico della parte pubblica per l'inserimento di neolaureati con meno di 30 anni entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo e residenti in Friuli Venezia Giulia.

"Stiamo cercando tutti assieme – ha commentato Marina Pittini, vicepresidente di Confindustria Udine delegata per l'Area Formazione – di agevolare l'ingresso dei giovani in azienda, stante il continuo aumento di disoccupazione giovanile (24% di disoccupati tra i 15 e i 24 anni). In attesa che venga fatta chiarezza sui tanti disegni di legge che il Governo vorrebbe adottare in materia di lavoro, mi limito ad osservare che la legge regionale sui tirocini potrebbe avere decisamente più successo rispetto alla vecchia legge sull'apprendistato". Presente all'incontro c'era anche Loredana Panariti, assessore regionale al Lavoro, Formazione, Istruzione, pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca: "La nostra è una tra le regioni italiane che sta dando più risposte sul progetto 'Garanzia Giovani'. Numeri significativi lo dimostrano: con riferimento alla fine del mese di settembre già in 10mila vi hanno aderito, di questi 6.500 sono giovani sotto i 30 anni e 3.500. E' fondamentale ora riuscire a trovare una cooperazione attuativa tra tutti i soggetti che sono in campo anche oggi: Regione, Provincia di Udine, Confindustria, Università, centri per l'impiego. E' importante che questi soggetti si scambino informazioni e si rendano disponibili a diffonderle creando percorsi che permettano un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro".

Durante l'incontro - cui sono intervenuti Felice Carta (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca della Regione FVG), Gianni Fratte (Servizio Lavoro Collocamento e Formazione della Provincia di Udine), Marco Sartor (delegato per il placement Uniud), Carla Fioritto (responsabile Career Center Uniud, vedere intervista a pagina 52) e Giulia Rellini, operatore territoriale FVG di Italia Lavoro – è stato pure illustrato



to il programma PIPOL che costituisce un importante strumento di misure integrate di politiche attive del lavoro che la Regione FVG pone in essere. Le aziende, attraverso PIPOL, potranno beneficiare di bonus economici per le nuove assunzioni e di incentivi per l'attivazione di interventi formativi, tirocini e contratti di apprendistato.

La scomparsa di Ado Costantini

Profondo dolore ha destato a palazzo Torriani, sede di Confindustria Udine, la tragica scomparsa di Ado Costantini, titolare della Softline All Kit di Lauzacco di Pavia di Udine. Un Collega imprenditore che si toglie la vita pone interrogativi e riflessioni che vanno al di là del drammatico gesto, sulle cui motivazioni Confindustria Udine non si vuole esprimere in questo momento difficile per tutti. Nessun imprenditore deve sentirsi solo in un momento di crisi e quanto accaduto rafforza il nostro intendimento a migliorare l'ascolto e la vicinanza agli imprenditori e alle aziende. La richiesta di aiuto di ogni singolo imprenditore è la richiesta di aiuto di tutto il sistema delle imprese. Nell'esternare il cordoglio per la perdita di un così apprezzato industriale della sedia, l'Associazione ha voluto esprimere alla famiglia e all'azienda la propria

vicinanza e partecipazione.

Sinergie all'orizzonte con il Catas

Il Gruppo Legno, Mobile e Sedia di Confindustria Udine, all'inizio della riunione di gruppo itinerante tenutasi presso il Catas di San Giovanni al Natisone, ha voluto ricordare con un minuto di silenzio la tragica scomparsa del collega e amico imprenditore Ado Costantini, titolare della Softline All Kit di Lauzacco di Pavia di Udine. In un clima di grande commozione, il capogruppo Franco di Fonzo ha poi illustrato gli ultimi dati congiunturali del settore: "Nel secondo trimestre 2014 il comparto ha fatto registrare, rispetto un anno fa, una prima, leggera, inversione di tendenza: produzione +1,9%, vendite +2.6%. In crescita è l'esportazione di legno (+1,4%) che fa da contrappeso al calo di quella dei mobili (-1,4%). Resta purtroppo sempre alto il ricorso alla cassa integrazione straordinaria". "La riunione - ha spiegato di Fonzo - è stata l'occasione per valutare le opportunità che si aprono sul mercato per migliorare il prodotto e per ridurre tempi e costi di sviluppo utilizzando le tecnologie e i materiali più adeguati tra quelli presenti sul mercato ha risposto AREA Science Park con i servizi del MaTech Point FVG, centro specializzato

nell'assistenza alle imprese per la scelta e l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative". L'ingegner Martina Terconi, di AREA, ha infatti proposto alcuni esempi di materiali innovativi applicabili al settore Legno Arredo selezionati tra le migliori soluzioni innovative presenti sul mercato per caratteristiche strutturali, funzionali estetiche, senza trascurare gli aspetti economici e di eco-sostenibilità.

Altro argomento di attualità affrontato dal Gruppo con il direttore del Catas Andrea Giavon è stato quello relativo all'entrata in vigore di nuove norme cogenti per gli imprenditori del mobile che vogliono esportare i loro prodotti negli Usa. "Prendendo spunto dall'esigenza per le aziende di approfondire le principali normative internazionali che riguardano il settore, abbiamo convenuto con il Catas - ricorda di Fonzo - l'importanza di sviluppare, in questi mesi, una forma di collaborazione ancora più stringente".

